



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ di PISA
Nome del corso in italiano 	CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE (<i>IdSua:1539511</i>)
Nome del corso in inglese 	Professional advice to businesses
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.ec.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARCHI Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALLEGRIINI	Marco	SECS-P/07	PO	.5	Caratterizzante
2.	CALVOSA	Lucia	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
3.	COLI	Alessandra	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante
4.	FERRETTI	Paola	SECS-P/11	RU	1	Caratterizzante
5.	LANZARA	Riccardo	SECS-P/08	PO	.5	Caratterizzante
6.	MARCHI	Anna	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante
7.	VERONA	Roberto	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	FABIO BASCHERINI ALESSANDRA COLI LISA LIONCINO ANNA MARCHI FRANCESCA TERZI ROBERTO VERONA GIOVANNI VIVALDI MICHELA VIVALDI
Tutor	Roberto VERONA Maria Giovanna TONGIANI

Il Corso di Studio in breve

30/05/2017

Il corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende consente al laureato di sviluppare le speciali abilità e conoscenze indispensabili per porsi come figura professionale a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche. In particolare la laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende fornisce le conoscenze utili alla preparazione dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista.

Il percorso formativo permette al laureato di acquisire le capacità di prestare consulenza in materia di diritto societario, pianificazione fiscale, determinazione del reddito imponibile dell'impresa, gestione delle procedure concorsuali, organizzazione e gestione dei processi di internal auditing, redazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato, del bilancio delle società quotate e assimilate predisposto sulla base dei principi contabili internazionali.

Il laureato, inoltre, deve acquisire le capacità che gli consentano di svolgere le funzioni di sindaco e di revisore in società commerciali ed altri enti, predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, valutare aziende e redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni "è stata fatta sottoponendo obiettivi formativi, sbocchi professionali e bozza del regolamento didattico alle "Parti interessate" che sono state individuate in:

direzione del Personale di alcune imprese tra quelle convenzionate con la facoltà ;
associazioni professionali di categoria (dottori commercialisti, esperti contabili, promotori finanziari);
Associazione degli industriali;
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;
Camere di Commercio.

Il corso di laurea magistrale in Consulenza professionale alle aziende, oltre alla consultazione prevista in occasione delle nuove istituzioni o trasformazioni, ha mantenuto un rapporto costante con il mondo del lavoro, organizzando incontri e seminari con aziende operanti in settori di pertinenza con sbocchi professionali del corso di laurea magistrale.

La consultazione, ha avuto esiti positivi in quanto le parti hanno giudicato il percorso formativo, i fabbisogni formativi e i profili professionali coerenti con le esigenze del sistema socio-economico sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono anche la flessibilità curriculare, l'autonomia e la specificità della sede universitaria. Tale giudizio conferma l'esito positivo ottenuto in occasione dell'istituzione dei corsi di laurea specialistica (ex DM 509).

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/06/2017

Il corso di Laurea Magistrale in CPA ha sempre avuto, tramite il Presidente e gli altri docenti, un contatto diretto e costante con gli Ordini professionali di Categoria, in particolare, gli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili delle province di Pisa, Lucca, Livorno, Massa-Carrara e La Spezia.

Tale rapporto si "è consolidato con:

- la stesura, in data 22 febbraio 2016, di una Convenzione per regolare lo svolgimento del tirocinio professionale per l'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile;
- il coinvolgimento di professionisti, appartenenti a questi ordini nei vari corsi di insegnamento di CPA, in grado di apportare testimonianze dal mondo del lavoro, così da affiancare ad una solida preparazione teorica, una tecnica operativa tipica del professionista che deve quotidianamente interagire col mondo esterno, utilizzando le Convenzioni tra il Dipartimento di Economia e Management e l'Ordine degli avvocati di Pisa, dei Commercialisti di Pisa, Lucca, Livorno, Spezia Massa-Carrara per l'attribuzione di incarichi di insegnamento;
- la partecipazione all'organizzazione del Corso Universitario di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale su "Usura e anatocismo. Il ruolo del Consulente Tecnico d'Ufficio e di Parte", nel Settembre 2015, a questo corso, gli studenti iscritti al corso di Laurea in CPA hanno partecipato gratuitamente;
- la partecipazione alle riunioni di coordinamento per la definizione delle modalità di svolgimento della prova per

l'acquisizione del titolo di "Revisore Legale" nell'Esame di Stato, nella quale parteciperanno anche i nostri studenti;
- la partecipazione, nel mese di maggio, al primo incontro organizzato dal Dipartimento con i rappresentanti delle Associazioni industriali delle province Pisa, Lucca, Pistoia, Prato, Livorno e Massa Carrara con l'intento di avere un riscontro sia sulla domanda da parte del mercato del lavoro sia sulle competenze delle figure professionali formate (per i dettagli dell'incontro si veda la pagina:

<http://www.ec.unipi.it/didattica/2013-07-23-11-02-04.html> - sezione documenti.

- l'istituzione, nel Consiglio di CPA del 18 Maggio 2017 del Comitato d'indirizzo del Corso a cui saranno invitati a partecipare tutti gli ordini dei Commercialisti delle Province di Pisa, Lucca Livorno, Spezia e Massa Carrara e degli Avvocati, oltre al Presidente di CPA, al Vice-presidente e alla Prof.ssa Calvosa, con il principale obiettivo ripensare ad un rinnovamento ed aggiornamento del Corso rivedendo l'ordinamento e il regolamento del Corso di CPA come previsto per il prossimo anno.

A seguito dell'incontro del 12 Maggio 2017 con le Associazioni imprenditoriali, il Direttore Generale di Confindustria di Livorno e Massa-Carrara ha proposto un evento di approfondimento, funzionale al confronto tra il Dipartimento di Economia e Management, le aziende del Coordinamento Multinazionale e Grandi Imprese e quelle del Comitato Piccola Industria. A tale evento, svoltosi il 15 Giugno alle 15,30 presso la sede di Confindustria di Livorno, hanno partecipato il Direttore di Dipartimento, il vice-Direttore e delegato alla didattica, i Presidenti di Corso di Studio (o delegati), la delegata per il job-placement e la referente per la Qualità. L'incontro si è incentrato sui contenuti dell'offerta formativa del Dipartimento e sulle attività relative al job placement in un'ottica di confronto e collaborazione con le imprese (per i dettagli dell'incontro si veda la pagina:

<http://www.ec.unipi.it/didattica/2013-07-23-11-02-04.html> - sezione documenti)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di laurea permette di formare la figura del consulente aziendale.

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende consente al laureato di sviluppare le speciali abilità e conoscenze indispensabili per porsi come figura professionale a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche. Inoltre, il Corso di laurea permette di acquisire le capacità che gli consentano di svolgere le funzioni di sindaco e di revisore in società commerciali ed altri enti, predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, valutare aziende e redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali.

competenze associate alla funzione:

I principali obiettivi formativi, specifici del corso, sono funzionali all'acquisizione di capacità che consentono al laureato di prestare consulenza avanzata alle aziende di piccole e medie dimensioni in :

- pianificazione fiscale,
- gestione delle procedure concorsuali,
- organizzazione e gestione dei processi di internal auditing,
- diritto societario,
- reddito d'impresa,
- bilancio d'esercizio e consolidato.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Consulenza Professionale alle Aziende acquisiscono un bagaglio cognitivo che consente di svolgere, principalmente, la propria attività professionale nei seguenti ambiti occupazionali:

- Dirigente/Quadro/Responsabile della funzione amministrazione, finanza e controllo di aziende di medie e grandi dimensioni;
- Consulente aziendale, in particolare dottore commercialista (iscritto alla sezione A dell'albo unico dei dottori commercialisti e degli esperti contabili) e revisore contabile (previo periodo di tirocinio triennale e superamento dell'esame di Stato). Figura che presta la propria opera in tema di gestione dei sistemi amministrativo-contabili delle aziende, di

contabilità e bilancio, di operazioni straordinarie (ad esempio fusioni, scissioni, cessioni d'azienda, trasformazioni), valutazioni d'azienda, consulenza tributaria, commerciale e fallimentare; può essere curatore fallimentare, commissario giudiziale, commissario liquidatore e consulente tecnico.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
3. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
5. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

09/04/2015

L'accesso al corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende richiede una laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o triennale conseguita presso l'Università italiana, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

I requisiti richiesti per l'ammissione sono esplicitamente previsti nel regolamento del corso di laurea magistrale, come pure le modalità di verifica della personale preparazione dello studente. La conoscenza di una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano è verificata nei requisiti di accesso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/05/2017

Per potersi iscrivere al Corso di laurea magistrale in **CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE**, lo studente deve essere in possesso di titolo accademico riconosciuto idoneo ai sensi dell'art.18 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, di specifici requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004.

Quanto sopra sarà valutato e verificato sulla base dei seguenti criteri:

Requisiti curriculari (Art.18 RAD commi 5 e 6)

I requisiti curriculari sono soddisfatti quando lo studente ha maturato 106 CFU così suddivisi:

1) area giuridica: 24 CFU nei settori IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/12 di cui:

- almeno 6 CFU di IUS/01 (diritto privato);

- almeno 8 CFU di IUS/04 (diritto commerciale);

2) area aziendale: 42 CFU nei settori SECS P/07, P/08, P/09, P/10, P/11 di cui:

- almeno 18 CFU di SECS P/07 (economia aziendale);

- 15 CFU nei settori: SECS-P/08 (economia a gestione delle imprese), SECS-P/09 (finanza Aziendale), SECS-P/10 (organizzazione aziendale), SECS-P/11 (economia degli intermediari finanziari);

- 3) area economica: 19 CFU nei settori SECS-P/01, P/02, P/03, P/05, P/06 di cui
- almeno 10 CFU di SECS-P/01 (economia politica);
- 4) area matematico-statistica: 15 CFU nei settori SECS-S/06 e SECS-S/01 di cui
- 9 CFU di SECS-S/06 (metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie);
- 6 CFU di SECS-S/01 (statistica).
- 5) almeno 6 CFU di area linguistica. In caso di debiti superiori a 40 cfu sui requisiti curriculari l'iscrizione non Ã¨ possibile. In caso di mancanza di requisiti curriculari (di area e/o di settore), sarÃ¨ necessario recuperarli sostenendo specifici esami (debiti formativi il cui voto non farÃ¨ media ai fini della laurea) che verranno comunicati con apposita delibera sul portale <http://ammissionelm.adm.unipi.it>

Gli esami, Corsi singoli di transizione, devono necessariamente essere sostenuti con esito positivo prima dell'iscrizione, negli appelli ordinari e/o straordinari. Una volta sostenuti tutti gli esami di debito se ne dovrÃ¨ informare la Segreteria studenti di largo Pontecorvo 3.

Requisiti personale preparazione (Art.18 comma 7):

Il corso di Laurea Magistrale ritiene fondamentale, per una proficua frequenza del corso, un'adeguata preparazione personale sui contenuti dei seguenti esami:

- 4 CFU Bilancio (SECS-P/07),
- 5 CFU Ragioneria applicata (SECS-P/07),
- 5 CFU Revisione aziendale (SECS-P/07),
- 5 CFU Tecnica professionale corso base (SECS-P/07),
- 4 CFU Diritto tributario (IUS/12).

Tale preparazione Ã¨ ritenuta adeguata se lo studente ha acquisito almeno 4/5 CFU su ciascuno degli esami precedenti (o similari) e, su almeno due, ha ottenuto una votazione in media di 24.

Lo studente che non soddisfa i precedenti requisiti di adeguata preparazione personale dovrÃ¨ sostenere un colloquio con una commissione nominata dal Presidente del Corso di laurea.

Dal colloquio potrÃ¨ emergere uno dei seguenti esiti:

- a) Ammissione;
- b) Ammissione condizionata alla frequenza di un particolare percorso all'interno del corso di laurea Magistrale;
- c) Non ammissione ed individuazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi da soddisfare mediante l'iscrizione a corsi liberi di transizione per un successivo colloquio
- d) Non ammissione.

L'eventuale non ammissione sarÃ¨ debitamente motivata. I colloqui verranno effettuati secondo un calendario che verrÃ¨ pubblicato all'inizio dell'anno accademico (in generale, alla fine di ogni appello di laurea per permettere ai neo-laureati di potersi pre-iscrivere).


Si precisa che ai colloqui di verifica potranno partecipare esclusivamente gli studenti che hanno fatto domanda di ammissione e la cui domanda risulta presentata sul portale Ammissioni LM.


Il corso di laurea magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende consente al laureato di sviluppare le speciali abilitÃ e conoscenze indispensabili per porsi come figura professionale a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche.

Tali discipline rappresentano il corpus prevalente delle conoscenze necessarie al laureato magistrale per analizzare e interpretare il fenomeno aziendale nella sua complessitÃ ; Ã¨ possibile pertanto distinguere all'interno del corso di studio due distinte aree tematiche, ciascuna delle quali fa riferimento ad uno specifico ambito disciplinare: (i) l'area aziendale, e (ii) l'area giuridica.

Il corso prevede insegnamenti obbligatori e insegnamenti a scelta; gli insegnamenti obbligatori comuni a tutti gli studenti

vertono nelle seguenti aree: economia aziendale (SECS-P/07) con particolare approfondimento dei principi contabili nazionali ed internazionali, della revisione contabile e gestionale, delle operazioni straordinarie (fusione, conferimento, scissione, affitto, ecc.); diritto (IUS/04 e IUS/12) per lo studio del diritto fallimentare e della fiscalità d'impresa. I singoli insegnamenti sono organizzati curando l'integrazione e lo sviluppo organico. Essi sono sviluppati nella prospettiva di fornire allo studente un quadro interdisciplinare completo circa le problematiche ordinarie e straordinarie che comunemente sono affrontate dalle imprese e la cui risoluzione necessita di competenze e sensibilità che maturano grazie alla conoscenza integrata delle materie aziendali e giuridiche. Il corso, inoltre, prevede ulteriori insegnamenti in campo giuridico (diritto amministrativo, privato, dell'economica, del lavoro), in campo economico ed in campo matematico statistico. Il piano di studi prevede, infine, una tesi, che qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum del laureando. L'impostazione didattica del corso, che coniuga un solido sapere a un adeguato saper fare, sviluppa le capacità logiche e organizzative e crea le motivazioni che stimolano l'apprendimento permanente. Pertanto l'impegno formativo del corso di Laurea magistrale in "Consulenza professionale alle aziende" è volto ad offrire al Laureato solide basi culturali utili per svolgere la professione di consulente aziendale ma anche per arricchire ulteriormente la propria formazione accedendo al terzo livello dell'istruzione universitaria.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
Area giuridica			
Conoscenza e comprensione			
<p>Attraverso gli insegnamenti previsti nell'area giuridica, i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende devono essere in grado di comprendere ed interpretare le problematiche giuridiche che sono strettamente interrelate ai fenomeni economici ed aziendali dei complessi produttivi. In particolare, lo studente apprende le conoscenze, le competenze necessarie per trattare problematiche di natura fiscale, fallimentare, lavoristica e societaria. Per raggiungere tali risultati, il corso di laurea magistrale prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali (lezioni frontali ed esercitazioni su problematiche inerenti aspetti sia teorici che operativi; studio individuale), affiancati da seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi giurisprudenziali complessi che prevedono la partecipazione degli studenti, testimonianze di magistrati e avvocati d'affari. Le capacità acquisite verranno appurate nelle verifiche di profitto previste per ciascun insegnamento che consistono in prove scritte e/o colloqui orali; un ulteriore momento di affinamento di tali capacità è dato dall'elaborazione della tesi di laurea.</p>			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			
<p>Attraverso gli insegnamenti previsti nell'ambito dell'area giuridica, i laureati in Consulenza professionale alle Aziende saranno in grado di sviscerare, con un approccio critico e con una prospettiva ampia e integrata, problematiche giuridiche grazie alle capacità di comprensione acquisite nel corso di studio. In particolare il laureato dovrà essere in grado di predisporre testi contrattuali e statuti societari, svolgere attività di assistenza e rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria, gestione delle procedure concorsuali. Inoltre dovrà acquisire quelle capacità che permettano di prestare consulenza avanzata in campo fiscale (determinazione del reddito d'impresa e pianificazione fiscale, nonché</p>			

tutte le problematiche inerenti lâimposizione fiscale di una impresa, IVA, IMU, imposta di registro ecc), societario (gestire le problematiche giuridiche che coinvolgono la vita di una societÃ ad esempio costituzione e redazione dello statuto; tutto cioÃ che riguarda la gestione ordinaria e straordinaria: operazioni di fusioni, scissioni, trasformazioni, affitto dâazienda, ecc.), concorsuale (gestire la crisi e gestire le procedure concorsuali: svolgere la funzione di curatore fallimentare e commissario giudiziale; predisporre piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali, concordati preventivi, accordi di ristrutturazione dei debiti). Lo studente dovrÃ essere in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi piÃ¹ appropriati, ricercare, analizzare e comprendere materiali di studio vari, quali, ad esempio, riviste professionali, riviste accademiche, manuali, fonti normative e fonti regolamentari. Tali obiettivi vengono raggiunti tramite lo sviluppo di analisi critiche sollecitate tramite la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi professionali, la partecipazione a seminari, esercitazioni, testimonianze aziendali e professionali. Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attivitÃ di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente Ã chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI [url](#)

DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO DELL' IMPRESA [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'INFORMATICA [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) [url](#)

EUROPEAN ECONOMIC LAW [url](#)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'area aziendale, i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende devono essere in grado di comprendere ed interpretare, nella loro globalità, i fenomeni economici e aziendali tra loro interrelati, sia rispetto ad aziende di piccole e medie dimensioni, sia con riferimento a combinazioni di grandi dimensioni, anche multinazionali. In particolare, lo studente apprende:

- le conoscenze, le competenze necessarie per trattare i problemi di gestione delle aziende, con particolare riferimento ai profili amministrativi, finanziari e di relazione con le istituzioni (organizzazione e gestione dei processi di internal auditing, redazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato, del bilancio delle società quotate e assimilate predisposto sulla base dei principi contabili internazionali);
- le basi culturali e gli strumenti operativi tipicamente necessari per lo svolgimento di attività professionali libere e per l'esercizio della consulenza aziendale.

Per raggiungere tali risultati, il corso di laurea magistrale prevede l'utilizzo di strumenti tradizionali (lezioni frontali ed esercitazioni su problematiche inerenti aspetti sia teorici che operativi; studio individuale), affiancati da seminari, ricerche mirate, simulazioni e discussioni di casi aziendali complessi che prevedono la partecipazione degli studenti, testimonianze di professionisti e responsabili aziendali.

Le capacità acquisite verranno appurate nelle verifiche di profitto previste per ciascun insegnamento che consistono in prove scritte e/o colloqui orali; un ulteriore momento di affinamento di tali capacità è dato dall'elaborazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti previsti nell'ambito dell'area aziendale, i laureati in Consulenza professionale alle Aziende saranno in grado di sviscerare, con un approccio critico e con una prospettiva ampia e integrata, problematiche professionali complesse grazie alle capacità di comprensione acquisite nel corso di studio.

In particolare il laureato dovrà essere in grado di svolgere le funzioni di sindaco e di revisore in società commerciali ed altri enti, valutare aziende e redigere perizie, consulenze tecniche, relazioni di stima e relazioni o piani di risanamento giudiziali e stragiudiziali, ed ovviamente redigere bilanci di esercizio e consolidati.

Lo studente dovrà essere in grado di selezionare gli strumenti metodologici e di analisi più appropriati, ricercare, analizzare e comprendere materiali di studio vari, quali, ad esempio, riviste professionali, riviste accademiche, manuali, fonti normative e fonti regolamentari. Tali obiettivi vengono raggiunti tramite lo sviluppo di analisi critiche sollecitate tramite la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di casi professionali, la partecipazione a seminari, esercitazioni, testimonianze aziendali e professionali.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI [url](#)

CORPORATE AND INVESTMENT BANKING [url](#)
 ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE [url](#)
 GESTIONE COMMERCIALE E LOGISTICA [url](#)
 REVISIONE CONTABILE [url](#)
 TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI [url](#)
 TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Attraverso gli insegnamenti dell'area aziendale, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende devono acquisire la capacità di gestire autonomamente la complessità, raccogliere, analizzare e interpretare con rigore metodologico dati e informazioni concernenti varie situazioni e formulare giudizi anche in presenza di informazioni parziali o in un ambiente di incertezza normativa.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolti in aula, dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente, del contributo critico dimostrato nella stesura della tesi di laurea.

Attraverso gli insegnamenti dell'area giuridica, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende nonostante non abbiano un percorso formativo che consenta di svolgere la professione dell'avvocato, devono riuscire ad acquisire quell'autonomia di giudizio che permetta loro di inquadrare dal punto di vista giuridico ogni problematica che possa riguardare l'azienda nella sua complessità.

Devono quindi saper padroneggiare i principali strumenti giuridici e saper valutare il grado di complessità /rischio che ogni problematica può nascondere.

Abilità comunicative

Attraverso gli insegnamenti dell'area aziendale, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende devono essere in grado di comunicare le proprie conoscenze ad interlocutori:

- specialisti: si pensi, ad esempio, a tutte le figure qualificate di cultura economico-aziendale che a vario livello operano sia all'interno (imprenditori, manager, dirigenti, quadri, impiegati) sia all'esterno (agenzia delle entrate, commissioni tributarie, guardia di finanza, ecc..) dell'azienda;
- non specialisti: si pensi, ad esempio, a tutte le figure non aventi una cultura economico-aziendale ma che comunque possono operare all'interno di un'azienda (ingegneri, avvocati, tecnici specializzati) ma con i quali è necessario interagire per indirizzare il complesso aziendale verso punte di massima economicità.

I laureati devono saper presentare i risultati delle proprie analisi sia qualitative sia quantitative in maniera chiara per specifici interlocutori ed adeguata in relazione alle finalità conoscitive dei medesimi.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative in parola avviene, soprattutto, attraverso la discussione di casi e la presentazione dei risultati in aula e/o nei lavori di gruppo, nel corso delle verifiche di profitto relative ai diversi insegnamenti ed in sede di svolgimento della prova finale.

Attraverso gli insegnamenti dell'area giuridica, vengono fornite le basi metodologiche necessarie per poter permettere al laureato in consulenza professionale alle aziende di poter adeguatamente interagire con professionisti aventi una formazione di natura più giuridica, quali magistrati, avvocati e, in generale, esperti di diritto.

Il laureato deve sviluppare una propria padronanza giuridica sia concettuale che di linguaggio, sia nella forma di relazione scritta che nella forma di presentazione orale.

Capacità di apprendimento

Per sviluppare le capacità di apprendimento nell'ambito dell'area aziendale, gli studenti sono addestrati ad analizzare i casi operativi al fine di risolvere problematiche specifiche. Pertanto anche attraverso l'utilizzo di case study gli studenti acquisiscono le abilità necessarie per integrarsi nel mondo del lavoro, approfondendo la propria autonomia di giudizio, nonché le conoscenze e la capacità di comprensione.

Il corso fornisce le basi metodologiche necessarie per poter sviluppare l'autoapprendimento da parte dei laureati lungo la loro vita professionale ed organizzare in modo non guidato un percorso di approfondimento continuo.

Le capacità così acquisite dovranno consentire al laureato magistrale di intraprendere successivamente ulteriori percorsi formativi specifici, quali master di secondo livello o comunque iniziative di formazione permanente.

Attraverso gli insegnamenti dell'area giuridica, i laureati in Consulenza Professionale alle Aziende devono seguire l'evoluzione della dottrina, delle tecniche, delle fonti normative tributarie, commercialistiche, fallimentari. Devono saper accedere ed utilizzare le fonti informative tipiche del giurista (fonti normative, sentenze, banche-dati giuridiche) per poter essere aggiornati sulle novità normative nonché sulle nuove linee giurisprudenziali e prassi dei Tribunali.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale della laurea magistrale (intesa nel senso tradizionale della tesi di Laurea) consiste nell'elaborazione e nella discussione da parte del candidato di un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline inserite nel piano di studi, da cui si evince il contributo personale del laureando.

La prova ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di organizzare in maniera originale, possibilmente fornendo spunti innovativi, la trattazione di un problema di attualità ovvero teorico-applicativo dedotto dalla letteratura affrontata nel corso della carriera universitaria. La tesi dovrà essere presentata in forma scritta. L'argomento dovrà essere concordato con un docente che avrà il ruolo di supervisore e relatore della tesi.

Le modalità di svolgimento e i criteri per la determinazione del voto sono disciplinati dal Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2017

La prova finale della laurea magistrale (intesa nel senso tradizionale della tesi di Laurea) consiste nell'elaborazione e nella discussione da parte del candidato di un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline inserite nel piano di studi, da cui si evince il contributo personale del laureando.

La prova ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di organizzare in maniera originale, possibilmente fornendo spunti innovativi, la trattazione di un problema di attualità ovvero teorico-applicativo dedotto dalla letteratura affrontata nel corso della carriera universitaria.

La tesi dovrà essere presentata in forma scritta.

L'argomento dovrà essere concordato con un docente che avrà il ruolo di supervisore e relatore della tesi. Le modalità di

svolgimento e i criteri per la determinazione del voto sono disciplinati dal Regolamento didattico del corso di laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo laurea magistrale in Consulenza professionale alle aziende

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.ec.unipi.it/didattica/orario-delle-lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcds.php?did=17&cid=107>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale





<http://www.ec.unipi.it/didattica/laurearsi.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informativi alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI link	ALLEGRINI MARCO	PO	9	42	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI link	MARTINI PAOLO		9	21	
3.	SECS-P/11	Anno di corso 1	CORPORATE AND INVESTMENT BANKING link	FERRETTI PAOLA	RU	6	42	

4.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	MANZETTI VANESSA		6	20	
5.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	AZZENA LUISA CV	PA	6	21	
6.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI link	ABU AWWAD AMAL CV		6	42	
7.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI link	CHERUBINI MARIA CARLA CV	PO	6	42	
8.	IUS/12	Anno di corso 1	DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA link	PADOVANI FRANCESCO CV	RD	6	42	
9.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE link	LANZARA RICCARDO CV	PO	6	42	
10.	SECS-S/06	Anno di corso 1	METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE link	MARCHI ANNA CV	PA	6	42	
11.	SECS-P/07	Anno di corso 1	REVISIONE CONTABILE link	D'ONZA GIUSEPPE CV	PO	9	42	
12.	SECS-P/07	Anno di corso 1	REVISIONE CONTABILE link	TRON ALBERTO		9	21	
13.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA AZIENDALE link	COLI ALESSANDRA CV	RU	6	42	
14.	SECS-P/07	Anno di corso 1	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI link	VERONA ROBERTO CV	PA	6	21	
15.	SECS-P/07	Anno di corso 1	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI link	DELLA SANTINA RICCARDO		6	21	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche - Dipartimento di Economia e Management

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche - Dipartimento di Economia e Management

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Economia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/eco>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

24/08/2017

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

24/08/2017

Link inserito: <http://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

24/08/2017

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per la formazione all'esterno

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per l'estero

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Karl-Franzens Universität (Graz AUSTRIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
2	Management Center Innsbruck - MCI (Innsbruck AUSTRIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
3	Universität Innsbruck (Innsbruck AUSTRIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
4	University of Cyprus - Panepistimio Kyprou (Nicosia CIPRO)	04/03/2017	6	Solo italiano
5	Erhvervsakademi Aarhus - Business Academy Aarhus (Aarhus DANIMARCA)	04/03/2017	6	Solo italiano
6	Erhvervsakademi Dania (Dania Academy, University of Applied Sciences) (Randers DANIMARCA)	04/03/2017	6	Solo italiano
7	University of Helsinki (Helsinki FINLANDIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
8	Rovaniemi University of applied sciences (Rovaniemi FINLANDIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
9	Université d'Angers (Angers FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano

10	Universit� Savoie-Mont Blanc (Chambery FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
11	Universit� de Bourgogne (Dijon FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
12	Groupe Sup de Co La Rochelle (La-rochelle FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
13	EM Normandie Le Havre (Le Havre FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
14	Universit� Lille II Droit et sant� (Lille FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
15	Universit� de Nice Sophia-Antipolis (Nice FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
16	Universit� de Paris Dauphine (Paris FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
17	Universit� Paris Ouest Nanterre La D�fense (Paris FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
18	Universit� Paris-Est Cr�teil Val de Marne (Paris FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
19	Universit� de Reims Champagne-Ardenne (Reims FRANCIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
20	Hochschule f�r Wirtschaft, Technik und Kultur HWTK (Berlin GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
21	Humboldt Universit�t (Berlin GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
22	Ruhr Universit�t (Bochum GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
23	EUFH Europ�ische Fachhochschul (Br�hl GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
24	Hochschule Esslingen - Esslingen University of Applied Sciences (Esslingen GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
25	Hochschule Ingolstadt (Ingolstadt GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
26	Universit�t Leipzig (Leipzig GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
27	Johannes Gutenberg Universit�t (Mainz GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
28	Universitat Mannheim (Manheim GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
29	Hochschule f�r Wirtschaft und Umwelt N�rtingen-Geislingen - N�rtingen-Geislingen University (N�rtingen GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
30	Universitat Trier (Trier GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
31	Universit�t Witten/Herdecke (Witten GERMANIA)	04/03/2017	6	Solo italiano

Solo

32	Ikonomiko Panepistimio Athinon (Atene GRECIA)	04/03/2017	6	italiano
33	University of Thessaly (Volos GRECIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
34	Latvijas JÅ«ras Akadēmija - Latvian Maritime academy (Riga LETTONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
35	University of Latvia (Riga LETTONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
36	UNIVERSITÄ DU LUXEMBOURG (Luxembourg LUSSEMBURGO)	04/03/2017	6	Solo italiano
37	NHH Norwegian School of Economics (Bergen NORVEGIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
38	University of Agder (UiA) (Kristiansand NORVEGIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
39	University of Groningen (Groningen PAESI BASSI/OLANDA)	04/03/2017	6	Solo italiano
40	Uniwersytet GdaÅski - University of GdaÅsk (Gdansk POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
41	Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie (Krakow POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
42	University of Lodz (Lodz POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
43	Uniwersytet Szczecinski (Szczecin POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
44	Warsaw University (Warsaw POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
45	Warsaw University of Life Sciences - SGGW (Warsaw POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
46	Uniwersytet Ekonomiczny we WrocÅawiu (Wroclaw POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
47	Uniwersytet ZielonogÅski - University of Zielona GÅra (Zielona GÅra POLONIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
48	Universidade de Aveiro (Aveiro PORTOGALLO)	04/03/2017	6	Solo italiano
49	UNIVERSIDADE DE COIMBRA (Coimbra PORTOGALLO)	04/03/2017	6	Solo italiano
50	Universidade Nova de Lisboa (UNL) (Lisbona PORTOGALLO)	04/03/2017	6	Solo italiano
51	Durham University (Durham REGNO UNITO)	04/03/2017	6	Solo italiano
52	Technical University of Liberec (Liberec REPUBBLICA CECA)	04/03/2017	6	Solo italiano
53	UNIVERZITA PARDUBICE (Pardubice REPUBBLICA CECA)	04/03/2017	6	Solo italiano
54	METROPOLITNÄ UNIVERZITA PRAHA (Prague REPUBBLICA CECA)	04/03/2017	6	Solo italiano

55	Univerzita Jana Amose KomenskÃ©ho Praha - Jan Amos Komensky University Prague (Prague REPUBBLICA CECA)	04/03/2017	6	Solo italiano
56	VysokÃ¡ Å¡kola finanÃ¡nÃ¡ a sprÃ¡vnÃ¡ - University of Finance and Administration (Prague REPUBBLICA CECA)	04/03/2017	6	Solo italiano
57	Univerza na Primorskem (Koper SLOVENIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
58	Universidad de CÃ³rdoba (Cordoba SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
59	Universidad de Huelva (Huelva SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
60	Universidad de LeÃ³n (LeÃ³n SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
61	Universidad Complutense (Madrid SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
62	Universidad Nacional de Educacion a Distancia (Madrid SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
63	European University Miguel De Cervantes (Valladolid SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
64	Universidad San Jorge (Zaragoza SPAGNA)	04/03/2017	6	Solo italiano
65	University of Technology and Economics (Budapest UNGHERIA)	04/03/2017	6	Solo italiano
66	SzÃ©chenyi Istvan University (Gyor UNGHERIA)	04/03/2017	6	Solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

24/08/2017

Descrizione link: Servizio Job Placement

Link inserito: <http://jobplacement.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

30/05/2017

Sportello stage: fornisce assistenza agli studenti del Dipartimento interessati ad effettuare un periodo di stage in aziende/enti convenzionati italiani ed esteri aiutandoli nella ricerca dell'azienda e nella compilazione dei moduli per la presentazione del progetto formativo. Lo sportello costituisce il punto di raccordo con il servizio stage di Ateneo nella promozione delle iniziative

legate al job placement.

Ufficio IRO: promuove l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica attraverso accordi di cooperazione con università europee ed extraeuropee, fornisce supporto agli studenti incoming ed outgoing per l'adempimento delle pratiche amministrative.

Sportello orientamento e tutorato alla pari: attivo tutto l'anno fornisce le informazioni di base relative ai corsi di laurea/laurea magistrale e ai principali servizi di contesto offerti all'interno del Dipartimento in raccordo con i servizi di Ateneo.

Tutorato didattico: attività di sostegno alla didattica svolta da studenti senior appositamente selezionati. L'attività si attua attraverso la forma del ricevimento durante il quale lo studente potrà avere chiarimenti, spiegazioni, consigli, aiuto fattivo nello studio.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

26/09/2017

Le valutazioni sul corso di laurea magistrale da parte degli studenti si confermano buone (tutte superiori a 2,5) il giudizio medio complessivo è 3.3. Gli aspetti più critici riguardano la frequenza degli studenti alle lezioni (L1) e l'organizzazione dell'orario generale delle lezioni (B03 - parte servizi). Per quanto riguarda il primo aspetto si ritiene che in parte ciò sia dovuto all'opportunità fornita agli studenti di CPA di frequentare il tirocinio professionalizzante in contemporanea durante gli anni di iscrizione al corso di CPA; per quanto riguarda invece l'organizzazione dell'orario risulta difficile in quanto che i docenti del corso di laurea magistrale afferiscono non solo al dipartimento di Economia e Management ma anche al dipartimento di Giurisprudenza con conseguente difficoltà di coordinamento degli orari. Il Dipartimento da quest'anno si è impegnato a migliorare il coordinamento istituendo un'apposita Commissione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

26/09/2017

Dall'indagine di Alma laurea riguardante i laureati di CPA del 2015 intervistati dopo un anno (2016), 53 laureati di cui 43 intervistati, emerge principalmente che:

• il voto di laurea medio è 106, la durata degli studi 2,7,

• In contro tendenza rispetto ai dati degli anni precedenti, dopo la laurea lavorano il 39%, non cerca e non lavora il 51,2 % ma chi non lavora e non cerca il 34,9 % studia e fa il tirocinante.

• (dall'Istat) Tasso di Occupazione 67.4 e di disoccupazione 14,7

• Iscritti: in calo (72) rispetto all'anno precedente (106),

• Ateneo di provenienza: la maggior parte dall'Università di Pisa, ma si riscontra un aumento di studenti provenienti da altro Ateneo (16,7% Firenze, 2,8 Catania) rispetto al 2010 quando la presenza di studenti provenienti da altro Ateneo era solo 6% contro il 94,4% laureati a Pisa.

• Genere: pari distribuzione tra maschi e femmine.

Nel Collettivo disaggregato per anno di iscrizione i laureati iscritti in anni meno recenti (14 Laureati meno recenti (LMR)) e in

anni recenti (54 laureati recenti (LR)) emergono questi risultati:

â€¢ L'età media alla laurea è diminuita da 27,9 (LMR) a 25,6 (LR).

â€¢ Aumentato il voto di laurea 101,6 (LMR) a 106,6 (LR).

â€¢ Sono aumentati gli studenti provenienti dal liceo scientifico dal 42,9 % (LMR) al 51,9 %, dal liceo classico (LR) dal 7,1 % (LMR) al 11,1 % (LR), rispetto alla provenienza degli studi tecnici dal 42,9% (LMR) al 33,3 % (LR),

â€¢ La scelta del corso di laurea viene fatta per fattori sia culturali sia professionalizzante dal 42,9 % (LMR) al 58,8 % (LR).

â€¢ Soddisfazione del corso di studi decisamente sì 35,7 % (LMR) a 64,7 % (LR) piuttosto che no 57,1 % (LMR) a 31,4 % (LR) in quelli recenti si arriva ad un totale di soddisfazione di quasi il 96,1 %.

â€¢ Conoscenza dell'inglese migliora nei laureati più recenti dal 57,1 % (LMR) a 72,5 % (LR) Scritto e dal 42,9 % (LMR) al 66,5 % (LR) Orale.

Nel Collettivo disaggregato per gli studenti lavoratori su 65 intervistati 5 erano stati lavoratori/studenti (L/S), 32 studenti lavoratori (S/L) e 28 solo Studenti (S) emergono i seguenti risultati:

â€¢ Una diversa distribuzione di genere gli L/S erano 80%, mentre tra gli S il 65% donne.

â€¢ Si laureano prima gli studenti che non lavorano (S) con un voto di laurea più alto rispetto ai L/S, ma in linea con gli Studenti lavoratori S/L,

â€¢ la maggior parte si riscriverebbe a questo corso 92,9%.

Pdf inserito: [visualizza](#)



26/09/2017

Nell'AA 2016-2017 (dati aggiornati al 31 maggio 2017), il numero di iscritti al primo anno è stato pari a 74 unità, a fronte di un numero di iscritti pari ad 83 dell'AA 2015-2016.

Provenienza

Chi si iscrive a CPA per lo più (68.5%) un laureato in Scienze dell'economia e della gestione aziendale(L-18); seguono i laureati in Scienze economiche (L-33) con il 27.4% ed i laureati in Scienze dell'economia e della gestione aziendale(17), con il 4.1%.

Una percentuale molto consistente (83%) ha conseguito la laurea presso l'Ateneo di Pisa, circa il 7% proviene dagli altri Atenei toscani, mentre il rimanente 10% ha conseguito la laurea triennale presso altri Atenei italiani, in particolare siciliani. Da notare, la riduzione dei laureati provenienti dall'Università degli Studi di Firenze, componente che passa dal 14.6% dello scorso anno al 5.5% attuale. In linea con una tendenza consolidata negli ultimi anni, poco più della metà degli iscritti (52.7%) proviene dal bacino locale (Pisa, Livorno e Lucca) e dal resto delle province toscane e regioni italiane, mentre risulta quasi assente la componente straniera (un solo studente straniero scritto nell'AA considerato). Infine, da notare la prevalenza della componente femminile (circa 58%).

Passaggi

I passaggi presso altro corso di studio dell'Ateneo così come i trasferimenti ad altro Ateneo, le rinunce agli studi e, in generale, il numero complessivo di uscite appaiono del tutto trascurabili, soprattutto per le coorti più recenti. I pochissimi passaggi registrati all'interno dell'Ateneo sono diretti verso corsi di laurea della classe LM-77.

Carriere

Per valutare la carriera degli iscritti e coglierne le tendenze, occorre osservare il comportamento delle coorti che dovrebbero in teoria aver concluso il proprio percorso di studi. Notiamo che, a partire dalle coorti 2012, la media di crediti acquisiti tende ad aumentare (dai 31 del 2012 a 36 del 2015 per il primo anno, dai 70.2 del 2012 ai 74.3 del 2014 per il secondo anno), così come aumenta il rendimento (rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti dagli studenti attivi e il numero massimo potenzialmente conseguibile,60) degli studenti (dal 51.7% del 2012 al 58.8% del 2015 per il primo anno, dal 67% del 2012 al 69.9% del 2014 per il secondo anno). Il voto medio degli esami rimane sostanzialmente stabile, anche se si registra un lieve aumento della media conseguita nel primo anno dalla coorte 2016, rispetto alle coorti precedenti.

Dall'analisi delle coorti che vanno dal 2010 al 2014, le uniche per le quali si dispone di dati completi, si osserva come si laureino in corso una media di 24,6 studenti. I laureati in corso rappresentano la percentuale maggiore, infatti, a partire dal primo anno fuori corso, si assottiglia progressivamente il numero di laureati per tutte le coorti considerate tranne quella del 2010.

Infine, un altro dato incoraggiante il voto medio di laurea dei laureati in corso è stata di 107,22/110 per le coorti dal 2010 al 2014, mentre per coloro che si sono laureati negli anni successivi si registra una progressiva diminuzione del voto di laurea (105.66 e 104.7 per i laureati rispettivamente nel terzo e quarto anno). Appare pertanto evidente come alla celerità nel compiere il percorso di studio si associ il maggior punteggio medio del voto di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Dati Alma laurea sui laureati 2015 intervistati dopo un anno 2016, dei 53 laureati di CPA gli intervistati sono stati 43, con un voto di laurea medio 106, durata degli studi 2.7

Condizione occupazionale

dopo la laurea lavorano 39% e non cerca 51,2 % ma chi non lavora e non cerca il 34,9 % studia e fa il tirocinante.

Nella formazione Post laurea il 69,8% ha svolto almeno un Tirocinio/Praticantato.

Ad un anno dalla laurea, secondo i dati ISTAT, il 61,1 % dei laureati ha dichiarato di essere occupato contro il 12% che ha dichiarato di non essere ancora occupato.

Il 66,7% ha valutato le conoscenze acquisite durante il corso di laurea molto efficaci ai fini lavorativi. Il 50% degli occupati ha dichiarato di avere un lavoro stabile (indeterminato o autonomo; il restante 46% ha dichiarato di lavorare con diversa tipologia di contratto. Solo il 6,7 ha dichiarato di essere senza contratto.

Una percentuale rilevante (93%) ha dichiarato di lavorare nel settore privato e circa la metà (46,7%) nell'ambito di attività di consulenza.

Tra i non occupati il 62,2% ha dichiarato di non lavorare perché ancora studia

Quanto sopra dimostra come una buona parte di chi si è dichiarato occupato, stia in realtà svolgendo il tirocinio professionalizzante finalizzato all'esame di stato per Dottori commercialisti e l'iscrizione all'ordine.

Tra gli occupati un dato significativo di genere riguarda la retribuzione media in euro di 1579 per gli uomini e 791 per le donne. Questo dato sulle retribuzioni è in calo netto rispetto ai dati degli anni passati.

Buoni risultati sono ottenuti anche nell'utilizzo della laurea nell'attuale lavoro la maggior parte dichiara che le competenze professionali e le conoscenze fornite dal corso di laurea sono state molto efficaci 58,8 %, abbastanza efficace 29,4%.

La maggior parte degli occupati lavora nel Settore Privato 82.4 %.

Soddisfazione del lavoro svolto (da 1 a 10) 7,2.

Tra i non occupati che cercano l'ultima iniziativa è stata effettuata nel 50% dei casi negli ultimi 15 gg nel 25%, negli ultimi 15-30 gg. Tra i non occupati che non cercano la causa lo studio al 77,3%

I laureati di CPA sono stanziali al centro 82 % solo il 17,6 % nel Nord est e tra questi ultimi nella maggior parte sono maschi. Dichiarano una buona conoscenza dell'inglese e dell'informatica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per quanto riguarda CPA non sono previsti tirocini curricolari ma solo quelli professionalizzanti per l'iscrizione all'albo dei Dottori commercialisti, per questo motivo non abbiamo dati, perché non dipendono da noi. Le opinioni sulla preparazione dei nostri studenti sono rilevati sulla base di incontri formali del nostro corso di laurea e gli ordini professionali e sono generalmente positivi, abbiamo anche una canale per favorire questi tirocini ma molte volte abbiamo difficoltà a soddisfare le loro richieste



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/03/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilita' a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/03/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilita' della AQ a livello del Corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/03/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

20/03/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale - Corsi di Studio

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ di PISA
Nome del corso in italiano RD	CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE
Nome del corso in inglese RD	Professional advice to businesses
Classe RD	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ec.unipi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARCHI Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALLEGRINI	Marco	SECS-P/07	PO	.5	Caratterizzante	1. BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI
2.	CALVOSA	Lucia	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) 2. DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE)
3.	COLI	Alessandra	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante	1. STATISTICA AZIENDALE
4.	FERRETTI	Paola	SECS-P/11	RU	1	Caratterizzante	1. CORPORATE AND INVESTMENT BANKING
5.	LANZARA	Riccardo	SECS-P/08	PO	.5	Caratterizzante	1. ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE
6.	MARCHI	Anna	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante	1. METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE
7.	VERONA	Roberto	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante	1. TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) 2. TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

BASCHERINI	FABIO
------------	-------

COLI	ALESSANDRA
------	------------

LIONCINO	LISA
----------	------

MARCHI	ANNA
--------	------

TERZI	FRANCESCA
-------	-----------

VERONA	ROBERTO
--------	---------

VIVALDI	GIOVANNI
---------	----------

VIVALDI	MICHELA
---------	---------

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

VERONA	Roberto		
--------	---------	--	--

TONGIANI	Maria Giovanna		
----------	----------------	--	--

Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - PISA

Data di inizio dell'attività didattica

26/09/2017

Studenti previsti

58



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso WCP-LM^2010^PDS0-2010^1059

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari *approvato con D.M. del 28/05/2012*
- Marketing e ricerche di mercato *approvato con D.M. del 03/05/2010*
- STRATEGIA, MANAGEMENT E CONTROLLO



Date delibere di riferimento

R^aD



Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	15/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	20/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	13/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

R^aD

Il CdLM in Consulenza Professionale alle Aziende si inserisce nel panorama delle offerte dell'ateneo della classe LM-77 e di numerosi corsi di laurea affini presenti in altri atenei italiani. Il CdLM intende fornire gli strumenti per creare figure professionali a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche.

Partendo da un'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex DM. 509, la riprogettazione ha comportato una revisione essenzialmente formale del precedente corso di laurea specialistica per adattarlo ai nuovi vincoli di legge. È comunque stato ridotto il numero degli insegnamenti ai fini di una migliore razionalizzazione.

Nell'Università di Pisa, il CdLM è affiancato nella classe LM-77 da altri 5 corsi di laurea magistrale.

Sono da valutare positivamente:

- gli obiettivi formativi specifici e la descrizione del processo formativo, che sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento (descrittori di Dublino);
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà in termini di docenza;
- i requisiti di docenza;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- i criteri di accesso alla laurea magistrale.

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Consulenza Professionale alle Aziende, con le osservazioni sopra esposte.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il CdLM in Consulenza Professionale alle Aziende si inserisce nel panorama delle offerte dell'ateneo della classe LM-77 e di numerosi corsi di laurea affini presenti in altri atenei italiani. Il CdLM intende fornire gli strumenti per creare figure professionali a supporto del management aziendale nelle scelte operative e strategiche oltre che nelle funzioni amministrative e giuridiche.

Partendo da un'analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex DM. 509, la riprogettazione ha comportato una revisione essenzialmente formale del precedente corso di laurea specialistica per adattarlo ai nuovi vincoli di legge. È comunque stato ridotto il numero degli insegnamenti ai fini di una migliore razionalizzazione.

Nell'Università di Pisa, il CdLM è affiancato nella classe LM-77 da altri 5 corsi di laurea magistrale.

Sono da valutare positivamente:

- gli obiettivi formativi specifici e la descrizione del processo formativo, che sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento (descrittori di Dublino);
- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà in termini di docenza;
- i requisiti di docenza;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;

- i criteri di accesso alla laurea magistrale.

Il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del CdL in Consulenza Professionale alle Aziende, con le osservazioni sopra esposte.



Motivi dell'istituzione di piÃ¹ corsi nella classe

RAD

L'offerta formativa della FacoltÃ di Economia di Pisa prevede l'attivazione di 5 Corsi di laurea magistrale nella classe LM77. In specifico:

Consulenza professionale alle imprese: orientato alla formazione di profili specializzati per l'attivitÃ professionale nell'area amministrativo-contabile e fiscale;

Strategia, Management e Controllo: orientato alla formazione di profili specializzati nell'area delle strategie, del controllo d'impresa (sia ispettivo che gestionale) e dell'organizzazione e gestione delle risorse umane;

Marketing e Ricerche di Mercato: orientato alla formazione di profili specializzati per le professioni di marketing e commerciali in aziende ed enti, nonchÃ© profili per la ricerca sociale e di mercato in aziende, enti e istituti di ricerca

Banca, Borsa e Assicurazioni: orientato alla formazione di profili specializzati in particolare nell'area dell'intermediazione finanziaria (Istituti di credito, SIM, SGR e Compagnie di Assicurazioni);

Finanza Aziendale e Mercati Finanziari: orientato alla formazione di profili specializzati che possano operare nell'ambito della gestione finanziaria d'impresa con forti competenze anche di mercati finanziari e operare sui mercati finanziari diretti con significative competenze anche di corporate governance.

Istituendo il corso di laurea Magistrale in Consulenza Professionale alle Aziende, la FacoltÃ ha voluto soddisfare, principalmente, le richieste di coloro che vogliono intraprendere la professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile.

Il corso di laurea, pertanto, si differenzia dagli altri corsi di laurea magistrale in quanto si focalizza principalmente su tematiche inerenti la consulenza aziendale, tributaria, commerciale e fallimentare.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	241707317	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento (peso .5) Marco ALLEGRINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	42
2	2017	241707317	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Paolo MARTINI		21
3	2017	241707325	CORPORATE AND INVESTMENT BANKING <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Paola FERRETTI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/11	42
4	2017	241707328	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Luisa AZZENA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/09	21
5	2017	241707328	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Vanessa MANZETTI		20
6	2016	241703798	DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Lucia CALVOSA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	35
7	2016	241703798	DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) <i>semestrale</i>	IUS/04	Lorenza FURGIUELE <i>Ricercatore confermato</i> <i>Università ½ degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	IUS/04	7
8	2016	241704570	DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Lucia CALVOSA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	7
9	2016	241704570	DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) <i>semestrale</i>	IUS/04	Alessandro BENOCCI <i>Ricercatore non confermato</i>	IUS/04	35
10	2016	241703799	DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Michele MARIANI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/07	42

11	2017	241707332	DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI <i>semestrale</i>	IUS/04	Amal ABU AWWAD <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università ½ Telematica "E-CAMPUS"</i>	IUS/04	42
12	2017	241707330	DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI <i>semestrale</i>	IUS/01	Maria Carla CHERUBINI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	42
13	2016	241703806	DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) <i>semestrale</i>	IUS/12	Brunella BELLE' <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/12	42
14	2016	241703806	DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) <i>semestrale</i>	IUS/12	Simone LOMBARDI		21
15	2016	241703806	DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) <i>semestrale</i>	IUS/12	Nicolo' ZANOTTI		21
16	2017	241707335	DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA <i>semestrale</i>	IUS/12	Francesco PADOVANI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/12	42
17	2017	241707344	ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento (peso .5) Riccardo LANZARA <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/08	42
18	2017	241707386	METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Anna MARCHI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/06	42
19	2017	241707393	REVISIONE CONTABILE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Giuseppe D'ONZA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	42
20	2017	241707393	REVISIONE CONTABILE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Alberto TRON		21
21	2017	241707404	STATISTICA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente di riferimento Alessandra COLI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/03	42
			TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO)		Docente di riferimento		

22	2016	241703889	(modulo di TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO)) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Roberto VERONA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	21	
23	2016	241703889	TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) (modulo di TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO)) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Roberto MARRANI		21	
24	2017	241707415	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Roberto VERONA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	21	
25	2017	241707415	TECNICA PROFESSIONALE APPLICATA ALLE IMPRESE IN CRISI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Riccardo DELLA SANTINA		21	
26	2016	241703890	TECNICA PROFESSIONALE E FINANZA AZIENDALE (modulo di TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO)) <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Docente di riferimento Roberto VERONA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	21	
27	2016	241703890	TECNICA PROFESSIONALE E FINANZA AZIENDALE (modulo di TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO)) <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Giuseppe RIELLI		21	
							ore totali	797



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>REVISIONE CONTABILE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TECNICA PROFESSIONALE (CORSO PROGREDITO) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	24 - 30
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale ↳ <i>TECNICA PROFESSIONALE E FINANZA AZIENDALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Economico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>INDUSTRIAL ORGANIZATION E TEORIA DEI GIOCHI (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	18	12	12 - 12
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	MAT/09 Ricerca operativa			
	SECS-S/03 Statistica economica ↳ <i>STATISTICA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

Statistico-matematico	<p>SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie</p> <hr/> <p>↳ <i>MATEMATICA FINANZIARIA (STRUMENTI DERIVATI) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>METODI MATEMATICI PER LA FINANZA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	18	6	6 - 6
Giuridico	<p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'IMPRESA IN CRISI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (CORSO PROGREDITO) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (SOCIETÀ QUOTATE) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/05 Diritto dell'economia</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>EUROPEAN ECONOMIC LAW (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/12 Diritto tributario</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (CORSO PROGREDITO) (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	54	30	24 - 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			78	66 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/01 Diritto privato			

Attività 1/2 formative affini o integrative	↳ DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	36	12	12 - 18 min 12
	↳ ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ GESTIONE COMMERCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ GESTIONE COMMERCIALE E LOGISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
↳ CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
Totale attività Affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		17	17 - 17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità 1/2 informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

108 - 126



▶ **Attività caratterizzanti**
R²D

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	24	30	24
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	12	12	12
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
Statistico-matematico	MAT/09 Ricerca operativa	6	6	6
	SECS-S/03 Statistica economica			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	24	30	6
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/12 Diritto tributario			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			66 - 78	

▶ **Attività affini**
R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività $\frac{1}{2}$ formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato IUS/10 - Diritto amministrativo SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	12	18	12

Totale Attività Affini

12 - 18



Altre attività
RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		17	17
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità $\frac{1}{2}$ informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

30 - 30



Riepilogo CFU
RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

108 - 126



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
RAD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

Il CFU relativo alle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" Ã riferito ad attivitÃ connesse al perfezionamento dell'abilitÃ di presentazione di relazioni.



Motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori previsti dalla classe o Note attivitÃ affini

R^aD

Nei SSD Affini ed integrativi si Ã voluto riproporre il settore caratterizzante SECS-P/07 al fine di offrire in questa disciplina nozioni integrative a complemento di quelle ottenute per mezzo delle materie caratterizzanti, tale modifica permette, infatti, di inserire insegnamenti inerenti argomenti (quali la crisi di impresa) che risultano particolarmente attuali e indispensabili per una preparazione completa del consulente aziendale

L'inserimento dei settori SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese) e SECS-P/11 (Economia degli intermediari finanziari) sia tra le attivitÃ caratterizzanti previste dalla classe sia tra le attivitÃ affini Ã giustificata dall'esigenza di completare il percorso formativo dello studente con una preparazione piÃ1 ampia ed in grado di soddisfare le richieste del mercato professionale di sbocco: si tratta di settori particolarmente vasti che comprendono discipline, sia caratterizzanti ed altamente specialistiche che di tipo integrativo.

Relativamente al settore SECS-P/08 si ritiene che esso possa fornire delle conoscenze integrative inerenti la gestione direzionale di attivitÃ commerciali e logistico-distributive, approfondendo, in particolare, le funzioni dell'impresa commerciale, l'identificazione e l'analisi dell'ambiente competitivo nonchÃ© l'identificazione dell'orientamento strategico dell'impresa.

Il settore SECS-P/11 fornisce all'interno del corso di studi conoscenze integrative sul rapporto banca-impresa secondo una logica evoluta di offerta di servizi finanziari a forte contenuto consulenziale, nonchÃ© sul processo di valutazione del rischio cliente alla luce dell'attuale contesto di crisi.



Note relative alle attivitÃ caratterizzanti

R^aD